



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari
DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 25 DEL 28.05.2026

Oggetto: Bologna Liborio, Cottone Giuseppe e Tartaro Stefano c/ESA – Parziale esecuzione Sentenza n. 425/2025 – Corte di Appello di Palermo - Sez. Lavoro, sfavorevole per l'Ente.
Riconoscimento debito fuori bilancio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con la sentenza n. 488/2022 il Tribunale G.L. di Trapani, decidendo sul ricorso degli appellati, tutti lavoratori dipendenti dell'ESA con contratti a tempo determinato presso il Centro di Meccanizzazione agricola, ha condannato questo Ente a pagare, ad ognuno, euro 8.245,26 a titolo di differenze retributive e quota TFR in conseguenza dell'adeguamento della loro paga alle tabelle salariali del contratto collettivo di lavoro della provincia di Trapani per il triennio 2016/2019, respingendo la domanda di pagamento della indennità sostitutiva di mensa;

CHE con la sentenza n° 425/2025, resa nel giudizio portante il n° 410/2023 e pubblicata in data 08/04/2025, la Corte di Appello di Palermo - Sez. Lavoro in parziale riforma della sentenza n. 488/2022 del Tribunale di Trapani ha ridotto l'importo oggetto di statuizione di condanna in favore di ciascuno degli appellati ad euro 2.101,78, oltre interessi e rivalutazione dalla maturazione al saldo, confermando il resto della sentenza impugnata;

CHE con la medesima Sentenza, si sono compensate per 3/4 le spese processuali del doppio grado e condannato l'Ente a rifondere agli appellati la rimanente parte che liquida per il primo grado in complessivi euro 1.750,00 per compensi oltre spese e oneri di legge e per il grado di appello, in complessivi euro 1.736,00 per compensi oltre spese e oneri di legge con distrazione in favore del procuratore antistatario, avv.to Vito Salvatore Buffa;

CHE i pronunciamenti predetti riguardano i lavoratori Ignazio ALESTRA, Marco BADALUCCO, Salvatore BLUNDA, Liborio BOLOGNA. Bartolomeo CALANDRA, Salvatore CAMPO, Giuseppe COTTONE, Giuseppe DI GIORGI, Giovanni GRAMMATICO, Pietro MIRLOCCA,

Gaspere NAVETTA, Vincenzo PIZZOLATO, Giacomo SALERNO, Nicolò SCIMEMI, Michele Felice STABILE, Giuseppe TARTARO e Stefano VULTAGGIO;

TENUTO CONTO CHE i ssgg. Bologna Liborio, Cottone Giuseppe e Tartaro Stefano, differentemente dai rimanenti soggetti interessati dalla Sentenza n. 425/2025 della Corte di Appello di Palermo, non hanno proposto ricorso presso la Corte di Cassazione, conseguentemente limitatamente a codesti lavoratori, occorre dare esecuzione alla Sentenza n. 425/2025 – Corte di Appello di Palermo - Sez. Lavoro, come detto sfavorevole per l'Ente;

DI DARE ATTO che stante la pendenza del giudizio presso la Corte di Cassazione per i lavoratori non inseriti nella presente deliberazione, le spese legali saranno impegnate con diverso provvedimento;

RITENUTO che sia opportuno procedere onde non rischiare di gravare l'Ente di ulteriori costi;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 12/05/2026 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

RITENUTO che per quanto sopra motivato sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

PRESO ATTO conseguentemente che occorre impegnare la somma di euro 2.101,78 cadauno in favore Bologna Liborio, Cottone Giuseppe e Tartaro Stefano, oltre interessi e rivalutazione dalla maturazione al saldo, per un totale come di seguito dettagliato:

- | | |
|---------------------------|---------------|
| • Capitale | euro 2.101,78 |
| • Rivalutazione monetaria | euro 449,78 |
| Capitale Rivalutato | euro 2.551,56 |
| • Interessi | euro 278,49 |

Capitale Rivalutato + Interessi euro 2.830,05

CHE la somma complessiva da impegnare in favore dei tre lavoratori che non hanno proposto appello in cassazione, nello specifico i ssgg. Bologna Liborio, Cottone Giuseppe e Tartaro Stefano, risulta essere pari ad euro 2.830,05 x 3 = euro 8.490,15;

RITENUTO altresì, che per le motivazioni precedentemente esposte, la superiore deliberazione e la relativa spesa debbano qualificarsi come urgenti ed indifferibili, stante l'impellente necessità per l'Ente di scongiurare un ulteriore aggravamento degli oneri finanziari;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

PROPONE

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva



di euro 8.490,15, comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria, in favore dei ssgg. Bologna Liborio, Cottone Giuseppe e Tartaro Stefano;

- di prenotare la superiore spesa pari ad € 8.490,15 sul Cap. 92 del bilancio di previsione 2026-28 dell'Ente, esercizio finanziario 2026;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to F.D. dott. Gaetano Emanuele

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO
☐ NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

II DIRIGENTE Incaricato

dott. Giuseppe Muscarella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

ATTO : ID 22233
IMPEGNO: 761078
SUBIMPEGNO: /

Prat.

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

☐ NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

II DIRIGENTE INCARICATO

dott. Giuseppe Muscarella

Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. N° 19/05

Si rende il Favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Candore



DELIBERAZIONE n. 25 COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Bologna Liborio, Cottone Giuseppe e Tartaro Stefano - Parziale esecuzione Sentenza sfavorevole n. 425/2025 - Corte di Appello di Palermo - Sez. Lavoro, sfavorevole per l'Ente. Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilaventisei, il giorno 28 del mese di maggio in Palermo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente, il **Dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con i poteri di Presidente e del Consiglio di amministrazione;

Assiste alla seduta, in sede, il Direttore Generale **Dott. Mario Candore**;

Partecipano alla seduta, per il Collegio Straordinario dei Revisori in videoconferenza la Presidente **Dott.ssa Caterina Agate** e il Componente **Dr. Eustachio Cilea** assente giustificato il Componente **Vincenzo Marinello**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 3 del 17 marzo 2025, ratificata con Deliberazione Commissariale n. 22 del 30.05.2025, con la quale è stato conferito al Dott. Mario Candore, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota Prot. n. 8321/C.S. del 20 maggio c.a. con la quale si convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 28 maggio c.a. alle ore 9,30 e si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.

Il Commissario Straordinario

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica;

VISTO il parere di Regolarità contabile;

ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;

RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di euro 8.490,15, comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria, in favore dei ssgg. Bologna Liborio, Cottone Giuseppe e Tartaro Stefano;
- di prenotare la superiore spesa pari ad € 8.490,15 sul Cap. 92 del bilancio di previsione 2026-28 dell'Ente, esercizio finanziario 2026;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva – insistente in ambito di riconoscimento debito – sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Carlo Domenico Turriciano